



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, recante «*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante le «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTA la Legge del 7 giugno 2000, n. 150, recante la «*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante le «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, recante il «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante le «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto-Legge del 9 gennaio 2020, n. 1, recante «*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*», convertito con modificazioni con legge 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 166, concernente il «*Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 5 gennaio 2021, n. 6, con cui si individuano gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, il quale, in particolare, all'art. 1, lett. e), con riferimento al «*Ministero dell'istruzione*», introduce la nuova denominazione di «*Ministero dell'Istruzione e del Merito*»;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, avente per oggetto «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante l'approvazione del «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023- 2025*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante «*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*»;

VISTO il Decreto Ministeriale del 17 febbraio 2023, n. 29, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione centrale le risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2023, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del Merito e ha



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti

proceduto, contestualmente, alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2023, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;

VISTO il Decreto Dipartimentale 9 marzo 2023, n. 15, con cui il Capo Dipartimento per le risorse umane finanziarie e strumentali attribuisce alla Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di competenza, residui e cassa, dei capitoli/articoli assegnati in gestione alla Direzione generale, tra i quali è ricompreso il cap./p.g. 1170/16, rubricato «Spese per acquisto di beni e servizi - Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dall'Amministrazione» del bilancio di questo Ministero per l'e.f. 2023;

VISTO il D.P.C.M. del 24 febbraio 2022, con cui lo scrivente è stato nominato Direttore Generale della «*Direzione generale per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi amministrativi, la comunicazione e i contratti*» del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO il Decreto-Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*»;

VISTO altresì, l'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016*»;

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti

VISTA la delibera ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097, relativa alle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge n. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.P.A.;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Decreto Legislativo n. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) e, in particolare, lo strumento della Trattativa Diretta;

VISTI altresì, gli artt. 72 e 73, del Decreto Legislativo n. 50/2016, i quali prevedono una disciplina di dettaglio sulla pubblicazione degli avvisi e dei bandi in ambito europeo e nazionale;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 recante «*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*»;

VISTO il Decreto direttoriale prot. n. 47 del 6 ottobre 2022, recante l'aggiornamento del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario e stimato pari o superiore a 40.000,00 euro per gli anni 2022-2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, nella parte in cui prevede l'avvio della Procedura aperta telematica di carattere comunitario, suddivisa in due lotti, per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 164 del Decreto Legislativo n. 50/2016, del «*Servizio di ristorazione, mediante bar e punto ristoro (lotto 1), e di distribuzione automatica (lotto 2), ubicati presso la sede del Ministero dell'Istruzione e del Merito di viale Trastevere, 76/a – Roma*», in corso di indizione;

CONSIDERATO che, al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicità legale, il Ministero è tenuto, in relazione al valore del singolo affidamento, a procedere alle pubblicazioni dei bandi e degli avvisi di aggiudicazione, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché su almeno 1 quotidiano a diffusione nazionale e 1 a maggiore diffusione locale, ai sensi dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio avente ad oggetto: «*Coordinamento editoriale relativo alla pubblicazione dei bandi ed avvisi del MIM sugli organi ufficiali di stampa (G.U.R.I.)*»



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti

nonché, per estratto, sui quotidiani a diffusione locale e nazionale e lo svolgimento dei servizi connessi», al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicità legale;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), poiché trattasi di un servizio per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno dei locali del Ministero;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 12.000,00 (euro dodicimila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

TENUTO CONTO che al fine di bilanciare le esigenze di celerità della procedura con il rispetto dei principi sanciti *ex art.* 30 del Decreto Legislativo n. 50/2016, si procederà all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia o comunque della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno del Ministero dell'Istruzione per mancanza delle caratteristiche essenziali;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che il servizio rientra nelle categorie merceologiche rinvenibili sul *Mercato elettronico della pubblica amministrazione* (MePA) di Consip S.p.A.;

DATO ATTO in particolare che, nell'ambito del bando «*Servizi*» del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, pubblicato da Consip S.p.A. sul sito "acquistiinretepa.it", è presente l'area merceologica «*Servizi di Marketing, Comunicazione, Pubblicità, Social Media e Ricerche di mercato*»;

PRESO ATTO che il Ministero, al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità nell'affidamento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto-Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, darà avvio alla Trattativa diretta sul MePA, effettuando un'indagine di mercato mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "acquistiinretepa.it";

ATTESO se il preventivo presentato dall'operatore economico risulta rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante, sulla base di valutazioni economiche, si procederà all'affidamento diretto del servizio allo stesso, ai sensi dell'art.1 comma 2 lettera a D.L.76/2020;

VISTO l'art. 1, comma 4, del Decreto-Legge n. 76/2020, secondo il quale «*Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93*»;

CONSIDERATO che, pertanto, non si richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Decreto Legislativo n. 50/2016, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustificano la richiesta;

CONSIDERATO che l'operatore dovrà presentare al Ministero dell'Istruzione e del Merito apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 prima della stipula del contratto, entro il termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente a oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà sull'affidatario laddove lo stesso non sia stato verificato a campione dal MePA come previsto dall'art. 36, comma 6 *ter*, del Decreto Legislativo n. 50/2016;

TENUTO CONTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] *Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*»;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, il quale dispone che «*In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*»;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere, la Stazione Appaltante si riserva di affidare il servizio all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che l'affidatario decadrà dall'aggiudicazione e il contratto verrà risolto ove, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

VISTO l'art. 6 *bis* della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti

VISTI altresì l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

INDIVIDUATO nel Dott. Luca Caianiello, funzionario dell'Ufficio I della scrivente Direzione Generale, la figura professionale in argomento, in quanto pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il CIG acquisito per la presente procedura è Z443B92DDC;

CONSIDERATO che l'importo di cui al presente provvedimento, pari ad € 12.000 (euro dodicimila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, trova copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

ACCERTATA la disponibilità di competenza e di cassa sul cap./p.g. 1170/16;

CONSIDERATO che il contributo A.N.AC., di cui alla Delibera dell'A.N.AC. n. 621 del 20 dicembre 2022, non è dovuto, in quanto inferiore alle soglie ivi indicate;

VISTE le disposizioni le disposizioni di cui agli artt. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e art. 3 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, l'indizione della procedura di affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: «*Coordinamento editoriale relativo alla pubblicazione dei bandi ed avvisi del MIM sugli organi ufficiali di stampa (G.U.R.I.) nonché, per estratto, sui quotidiani a diffusione locale e nazionale e lo svolgimento dei servizi connessi*», mediante Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per un importo pari a € 12.000 (euro dodicimila/00), al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge e una durata fino al 31 dicembre 2023;
2. ai fini di cui sopra, si approvano gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

Art. 2

(Responsabile Unico del Procedimento)

1. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Luca Caianiello, funzionario dell'Ufficio I, della scrivente Direttore Generale;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale

per la progettazione organizzativa, l'innovazione dei processi dell'amministrazione, la comunicazione e i contratti

Art. 3

(Impegno contabile)

1. di imputare sul cap./p.g. 1170/16 del bilancio di questo Ministero rubricato «Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing. - Spese per la realizzazione di attività progettuali in materia di diritto allo studio», per complessivi € 12.000,00 (dodicimila/00 euro) sull'e.f. 2023;

Art. 4

(Pubblicità)

1. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Antonino Di Liberto